



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VEIC85700G: I.C. MIRANO 2

**Scuole associate al codice principale:**

VEAA85700B: I.C. MIRANO 2  
VEAA85701C: ZANETTI-MENEGBINI  
VEAA85702D: VILLA SAGGIOTTI EX VIA ZINELLI  
VEAA85703E: CARLO COLLODI  
VEEE85701N: FRANCESCO PETRARCA  
VEEE85702P: VITTORIO ALFIERI  
VEEE85703Q: ALBERTO AZZOLINI  
VEMM85701L: G. MAZZINI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |                                                |
|-------|------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|       |                                        |
|-------|----------------------------------------|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |                                                           |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli molto buoni in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccorderle con gli insegnamenti disciplinari, anche non disponendo di griglie comuni.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica che sta diventando sempre più diffusa in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con opportune ed efficaci modalità'.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben organizzate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono buone. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre gli esiti riferiti al livello "in via di prima acquisizione" e "base" alla scuola primaria e "non sufficiente" e "sufficiente" alla secondaria di primo grado in italiano, matematica e lingue straniere.

### TRAGUARDO

Migliorare gli insuccessi scolastici degli alunni, attraverso una didattica innovativa e adeguati ambienti di apprendimento, di un punto percentuale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Progettare nei dipartimenti e nei Consigli di Classe percorsi didattici centrati su compiti autentici che coinvolgano Italiano, matematica e Lingua Inglese.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire un uso flessibile degli spazi della scuola: promuovere nella didattica l'esplorazione e la scoperta, l'apprendimento collaborativo, la didattica laboratoriale e digitale.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Istituire sportelli di studio assistito. Istituire attività di peer tutoring.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare corsi di formazione sulla valutazione e sulla didattica delle discipline anche in termini di ricerca-azione.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi di italiano, matematica e lingua inglese in entrambi gli ordini di scuola.

### TRAGUARDO

Raggiungimento di risultati in linea o superiori all'ESCS. Diminuzione della varianza fra classi di almeno 0,5 punto percentuale in italiano, matematica e inglese.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
Istituire sportelli di studio assistito. Istituire attività di peer tutoring.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Sistematizzare i percorsi di recupero progettando alla secondaria una rimodulazione del tempo scuola con l'istituzione della "settimana del recupero" a classi aperte.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare fondi disponibili per attività di recupero di competenze di base, di alfabetizzazione per alunni non italofoni, inclusione sociale e lotta al disagio.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare corsi di formazione sulla valutazione e sulla didattica delle discipline anche in termini di ricerca-azione.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare corsi di formazione sulla progettazione per competenze e sui processi cognitivi coinvolti nell'apprendimento.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare il rispetto delle regole della convivenza civile. Aumentare la partecipazione degli studenti ad attività di peer tutoring.

### TRAGUARDO

- Miglioramento del benessere e delle relazioni degli studenti tra di loro, con docenti e personale scolastico per innalzare il livello della valutazione del comportamento dei due ordini di scuola raggiungendo l'80% dei giudizi distinto/ottimo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare griglie di osservazioni comuni tra i docenti di ogni ordine di scuola per monitorare le competenze dell'Imparare ad imparare.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire un uso flessibile degli spazi della scuola: promuovere nella didattica l'esplorazione e la scoperta, l'apprendimento collaborativo, la didattica laboratoriale e digitale.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Predisporre e realizzare almeno un percorso di peer tutoring nella scuola secondaria entro il triennio.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Incrementare le azioni di orientamento in modo da accrescere il successo scolastico degli alunni che seguono il consiglio orientativo del Consiglio di classe.

### TRAGUARDO

Sulla base del monitoraggio verificare se la scelta operata dalla famiglia e quella indicata dal "Consiglio Orientativo" della scuola corrispondono per un numero di alunni superiore al 55%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento  
Proseguire l'azione di continuità tra un ordine di scuola e l'altro.
2. Continuità e orientamento  
Predisporre e realizzare fin dalla classe prima della secondaria di primo grado percorsi di problem solving e di educazione alla scelta e alla decisione.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere la formazione di tutti i docenti della primaria e della secondaria in relazione ad una didattica orientativa.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Predisporre e realizzare fin dalle classi terminali della scuola primaria laboratori vocazionali per l'orientamento alla conoscenza della conoscenza di sé e alla scelta degli studi successivi.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Fare rete con le istituzioni scolastiche del territorio e con le famiglie per favorire l'orientamento in uscita.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati in nostro possesso emerge una ridotta percentuale di alunni i cui esiti scolastici sono nelle fasce medio basse; l'Istituto si pone come priorità quella di accrescere di un punto percentuale gli esiti scolastici di questa fascia perché, nell'ottica del progetto di Inclusione dell'Istituto si possa offrire la migliore opportunità formativa al maggior numero di studenti, al fine di prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. Dall'analisi dei dati delle prove Invalsi è emersa una lieve flessione degli esiti, soprattutto da parte di alcune classi della primaria; l'Istituto ritiene quindi opportuno riconfermare la priorità del triennio 2019/22, per il raggiungimento di esiti in linea o superiori a quelli delle scuole con ESCS



simile.